

## BOLLETTINO BIMESTRALE

### "Bibliotechine rurali", "Casa del Sole", (Profilassi Antitubercolare)

PAOLA LOMBROSO CARRARA - VIA FEBO, 18 - TORINO

#### I BAMBINI CRESCONO E NON CRESCONO I FONDI!...

In questo ultimo bimestre si è avuto una «poussée» di bambini che ci ha proprio come si dice sorpassati.

Avevamo detto e ripetuto che di più che 100 bambini la « Casa del Sole » non è capace — ma sì, le raccomandazioni, le premure, la dimostrazione di casi pietosissimi ci han tanto assillati che un bel giorno ci siam trovati ad avere quattro bambini in più che non avessimo letti!...

Abbiam comprato i quattro letti (a dirlo pare una cosa da niente; in realtà quattro letti voglion dire oltre il fusto, un materasso un cuscino, due coperte di lana, una trapunta, due coperte bianche, 6 lenzuola, 3 federe; abbiam ristretti i letti nei dormitori già pieni e ristretti i bambini alle tavole già complete del refettorio e aggiunto un tavolino nella sala da studio — ma ora proprio non c'è più posto neppur per un pulcino.

\*\*

E se di colpo crescessero i sussidi e gli aiuti come crescono i bambini! Invece diminuiscono sia perchè l'attenzione di tutti è stata volta alle opere assistenziali, sia per la crisi imperante!

Ma non vogliamo far del pessimismo: Dio misura il vento alla pecora tosata e noi speriamo che non vorrà lasciar patire la compagnia di bambini sempre più numerosa e d'appetito rigoglioso della « Casa del Sole »!..

#### SI FA LA MOSTRINA?

Sicuro che si fa? non c'è nessuna ragione anche se si prevede che gli introiti saranno modesti di rinunciare. Cercheremo di portar modellini di cose pratiche e a buon mercato, Portachiavi — graziosissimi libretti per le carte e i punti del bridge che ha promesso di mandarci Giulia Vannazzi, magliette e scarpette per bambini (di cui ha dato il modello la signora Sacerdote).

Poichè tutti i fedeli delle nostre vendite possiedono il tavolino da the della Signora Malvano abbiam pensato di preparare un modello di tovaglietta con pizzi adattati (anche questa ideata dalla Signora Sacerdote).

La Signora Bobbio ci ha gentilmente prestato un modello ingegnoso di grembiule da cameriera con una cintura di acciaio elastico così che il grembiule si può mettere e levare istantaneamente, non avendo legacci! Credo che questo grembiule avrà un grandissimo successo: Anche perchè chi volesse farlo copiare individualmente non potrà averlo a minor prezzo di quello a cui noi lo posiam dare.

Anche secondo il desiderio espressomi da varie amiche ho fatto eseguire un nuovo modello di grembiule sostituendo all'organ-dis il jaconas meno vaporoso ma più resistente. Io spero che il nuovo modello per cui ho trovato l'aiuto preziosissimo di Adele Chiampo avrà un buon successo.

Un modello magnifico di blusa in angora avremo mercè l'opera preziosa gentilmente

offerta dalla signora Torres. È una blusa di un'eleganza, di una vaporosità da far veramente onore alla moda di Torino e all'abilità meravigliosa della Signora Torres.

La Mostra avrà luogo il giorno di martedì 7 e mercoledì 8 Marzo in un salone che mi è stato gentilmente concesso dalla Signora Herlitzka in via Toselli, 1 — dalle 10<sup>1/2</sup> alle 12 e dalle 15 alle 19.

Via Toselli è una piccola via, l'ultima che attraversa il corso Peschiera, prima del corso Vinzaglio. Ci si arriva col tram n. 9 (fermata prima di corso Orbassano) o n. 10 (fermata al corso Peschiera).

## Il Geometra ATTILIO NORZI

deceduto il 2 Febbraio, con commovente pensiero lasciò come disposizione testamentaria precisa che chi volesse onorare la Sua memoria invece di fiori desse il corrispettivo alla « Casa del Sole ». E i suoi amici hanno aderito a questo suo desiderio

Gli impiegati salariati e operai del servizio tecnologico municipale e di altri servizi del comune L. 791. Due amici di Corso Regina Margherita 141, L. 200 — Il cav. Oreste Frassati, L. 100 — Il sig. De Benedetti, L. 25 — La Società Leggera e Gnoccoloni in omaggio al desiderio espresso dal compianto socio, L. 700.

La « Casa del Sole » mentre invia un reverente pensiero di gratitudine e di omaggio alla memoria del Rag. Attilio Norzi rivolge alla sua famiglia l'espressione della più profonda condoglianza e simpatia.

## Un'offerta di L. 1000

ha fatto anche quest'anno una carissima amica di Alessandria che per una modestia eccessiva mi ha pregato di non fare il suo nome — ma con animo profondamente grato la ringrazio di questo suo costante benefico pensiero della « Casa del Sole ».

## NUMERO 41!

Questo è un raccontino vero della « Casa del Sole ».

Poichè il pollaio è molto cresciuto e conta ormai un centinaio di galline e 50 tra polastrine e galli, Iuccia, emerita reggente di questo reame gallinaceo — ebbe bisogno d'un'aiutante e scelse come suo luogotenente apprendista Giovannino.

Giovannino fu molto fiero di questa distinzione: come Iuccia si alza presto presto

la mattina per preparare il mangime dosando la farina, la risina, la farina di pesce per le signore galline (quelle birbantelle come lo conoscono il secchio del mangime e si precipitano intorno ai due dispensieri e levano il collo, strizzano gli occhi, proprio come se volessero dire: a me a me! ancora). Poi la Iuccia le caccia nel cortiletto e incomincia con lui a far la pulizia (che bellezza è il nostro pollaio e che pulizia facciamo noi — pare un salone il nostro pollaio!) poi ecco che le galline rientrano e van a cacciarsi sul nido (ciascuna ha il suo nido che predilige) e quando han deposto l'uovo cominciano a strillare per annunciare il gran fatto e soprattutto perchè poverette non si posson liberare dalla trappola se Iuccia o Giovannino non intervengono.

Per solito è Iuccia che accorre: neppure ha bisogno di guardar il numero che la gallina porta all'anello, sulla zampa — le conosce tutte Iuccia le sue galline alla « fisionomia »: prende l'uovo, lo pesa e sul registrino iscrive il numero della gallina, il peso dell'uovo e il giorno in cui è stato deposto. Adesso anche Giovannino compie queste più complesse mansioni e con che sussiego mette sulla bilancia i grammi e i centigrammi!

È molto divertente esser aiutante in un pollaio!...

Poi Giovannino ha fatto una scoperta emozionante!...

Giovannino si chiama Giovannino ma anche risponde all'appellativo di « 41 ». Le sue scarpe, il suo letto, il suo cappello, la sua cartella, il suo tovagliuolo, il suo spazzolino da denti tutto è numero 41. E Giovannino sente misteriosi segreti legami con il n. 41!

Se vede segnato su una porta il n. 41 lui si ferma e guarda: se la casa numero 41 è brutta lui è molto dispiacente e si consola pensando che conosce molte case belle, veri palazzi che portano il n. 41! ..

Ora Giovannino con grandissima gioia scopri una gallina che portava all'anello il fatidico numero! Una gallina 41, una collega di numero!...

E che bella gallina! a guardarla anche con occhio imparzialissimo una delle più belle; gonfia di penne candide, con gli occhi tondi e una bella cresta scarlatta!

Una brava gallina anche! quando alla fine del trimestre Iuccia fece i conti sul registrino risultò che la 41 era fra le tre prime galline nella classifica per il numero e la pesantezza delle uova!.

Giovannino 41 diventò rosso d'orgoglio per la sua gallina 41 (se nel pollaio si desero le pagelle come a scuola la 41 sarebbe classificata «ottima» capite?).

Ed è sottinteso che le uova della 41 avevano un gusto specialissimo!

I bambini due volte la settimana mangiano l'uovo sodo con l'insalata — e Iuccia gli

diede una vecchia calzetta da bambino in cui riporre l'uovo della 41 perchè non si confondesse con gli altri.

— Oh! disse Giovannino! non un uovo come un altro!... ha proprio il gusto di un uovo di cioccolatte!...

\* \*

Ma anche nei pollai la vita è piena di peripezie e difficoltà!...

Voi certo non sapete — come non sapevo io — che in un pollaio razionale — si devono esaminar le galline produttrici di uova da cova per eliminar quelle che hanno il « bacillum pollorum » — un bacillo che non nuoce nè alla salute delle galline nè alla produttività e commestibilità delle uova ma ai futuri pulcini che muoiono quasi tutti.

Ora il veterinario dopo averne esaminato il sangue decretò che tutte le galline erano sane meno ahimè! la buona, la zelante, la impareggiabile 41!..

Esclusa dalla cova! messa al bando, isolata in una gabbia!

La Iuccia immaginando che questa notizia sarebbe stata un gran dolore per Giovannino 41, gliela diede con tutti i riguardi facendo il più grande elogio della gallina quarantuno.

Ma per Giovannino — fu una grande amarezza, il primo barlume sulle ingiustizie del mondo.

Andava a vederla ogni momento nella gabbia in cui l'avevano confinata e gli pareva che la gallina gli facesse discorsi, lamenti!.

— Perchè mi avete messa qui da sola? io qui m'annoio — vorrei tornar con le mie amiche! andar nel prato a cercar qualche buon vermicino! io il mio dovere l'ho sempre fatto! tante uova e le uova più pesanti!.. e mi han messa in prigione!.. — Giovannino quarantuno s'investiva di quel dolore.

— Ma perchè doveva capitare proprio a lei questa ingiustizia?... Allora la signora Cavandoli per consolarlo disse:

— Senti Giovannino — non è un'ingiustizia, è una disgrazia! e in questa disgrazia la povera gallina 41 ha pure un briciolo di fortuna di aver per protettore un Giovannino 41 che non l'abbandona, che trova alle sue uova un gusto di cioccolatte, che le porta i vermi, che insomma le vuol bene ugualmente.

— Ugualmente? signora, le voglio bene il doppio alla mia povera 41 dopo la disgrazia! e quanto ai vermi mai glie li lascerò mancare!..

— Bravo Giovannino 41! ha detto la signorina Cavandoli — è nella sventura che si riconoscono gli amici!

E Giovannino un po' consolato si è messo a frugar la terra per trovare i vermi (altrettanti fondants!) per la sua 41.

## SI BALLA pro « Casa del Sole »

La Signora Frances Herlitzka, un'amica devota e fattiva della « Casa del Sole » ha pensato con ragione che uno dei mezzi efficaci per raccogliere qualche sommetta pro « Casa del Sole » era — in questo tempo in cui tutti son così avidi di movimento, di divertimento, di offrir alla gente giovane dei balli!

Già due ne abbiám dati che son riusciti molto animati e han contentato il pubblico — e ora un terzo è alle viste che avrà luogo martedì 21 febbraio in piazza S. Carlo, 1 sala « Idolo ».

Amichette carine, Giorgina, Franca, Lydia, Paola, Carla, Gisella, Nadia, Sara, Elena, e potrei andar avanti con tutto il calendario — occhi dolci, occhi maliziosi, figurine di « Vogue » che vi portate dietro uno sciame di galanti cavalieri.

Non mancate al nostro ballo!..

Dite che è per amore della « Casa del Sole » e io fingerò di crederlo procurando che la vostra benefica volontà si trovi giustamente premiata!..

Abbiamo pensato di fare per animare il ballo dei graziosi giochi a sorpresa, e delle nuovissime figure di cotillon.

### Dlin, Dlin...

Ecco un'oblazione generosa, argentina, scintillante L. 100, che saluto con grande gioia. — E la tassa di felicità che Nella Guastalla mi ha portata per il suo fidanzamento col Dott. Carlo Alberto Ottolenghi — gentile Nella! Che ho conosciuta da piccolina di 5 o 6 anni, quando con un gran fiocco azzurro nella zizzeretta bionda e ondata veniva con sua sorella Rosa a piegare il « Bollettino » ed era già allora una *petite fille modele* così attenta, tenace, pronta con le sue manine a quel compito noioso!

E la Nella giovinetta ha mantenuto le promesse e le premesse della bambina!

Fortunata la casa che l'accoglierà a cui ella porta oltre la sua fiorente grazia giovanile, quelle qualità che più contano per una vita in comune felice — l'altruismo e la serenità, la docilità e la fermezza, un'intelligenza armoniosa e dalle mani d'oro, alacri e capaci di tutto!

Molti rallegramenti al Dott. Carlo Alberto Ottolenghi che ha dimostrato d'aver tanto gusto e fine psicologia!..

Un'altra offerta genesosa di L. 50 mi ha portato la Nella Guastalla della signora Maserano sua amica che ringrazio molto.

Un'offerta ancora che ho molto gradito mi ha portato Anna Palmieri, la gentilissima

dicitrice che l'anno scorso aveva con tanto successo tenuta una dizione per la « Casa del Sole » — l'Anna Palmieri piena di ammirazione per la « Casa del Sole » e per la signorina Cavandoli, quest'estate mi aveva pregato di mandarle qualche copia dell'opuscolo sulla « Casa del Sole » che avrebbe voluto farne propaganda. E l'ha saputo così ben fare con tanta grazia e fuoco (non per niente è una dicitrice di gran talento) che da quei cinque fascicoletti ha saputo ricavar un bel biglietto da 50 lire per cui molto la ringrazio.

Da Giulia Vannazzi la cara fattiva impareggiabile amica che pur essendo stabilita a Milano mai dimentica la « Casa del Sole » come saluto augurale del 1933, L. 100.

Italia Foa, un'altra amica altrettanto generosa quant'è costante, L. 100.

Olga De Planta, una cara amica di Ginevra a cui son tanto grata per questo suo generoso interessamento alla « Casa del Sole », L. 80.

Da Rita Errera di Venezia, in memoria della compianta signora Bianchini, L. 100.

Da Alina Sinigaglia Segre in memoria di Maria D'Amelio Tivoli, L. 100.

Da Enrico Goldmann pure in memoria di Maria d'Amelio Tivoli, L. 20.

Dalla sig.ra Enrichetta Corboni di Sanremo in memoria del suo diletto Ezio, sempre vivo nel suo cuore, L. 100.

Da Pierina Ferro, una delle amiche più devote che conti la « Casa del Sole », L. 50.

Dagli impiegati della Società Tedeschi in memoria di Ernestina Castelli, L. 300.

Dalla sig.ra Adele Carle per corredo alla bambina Palpanelli Olga, L. 500.

Da Eleonora Senigaglia, L. 100 alla « Casa del Sole » con gli auguri del 1933 e pure da Eleonora Senigaglia, L. 100 in memoria del Generale Gambino, Padre della sua Mariolina perduta e sempre viva nel suo cuore e anche noi ricordando la gentile Mariolina e l'affettuoso interessamento che per Lei il Generale Gambino aveva sempre dimostrato alla « Casa del Sole » rivolgiamo un reverente saluto di compianto alla sua memoria e le espressioni della più profonda condoglianza alla sua signora Bona Gambino. — Clara Colorni Pontecorvo in memoria dei suoi genitori, L. 50 — Vittoria Cantoni, L. 50 — In memoria della signora Nella Piazza di Carrara dal signor Tognetti, L. 10 — Da Elena Monselice Ottolenghi, L. 100.

#### Abbonamenti sostenitori.

Angelo De Benedetti, L. 25 — Laura Bertolini Confalonieri, L. 20 — Sofia Tivoli, L. 10 — Ortensia Caracciolo, L. 25 — Elda Cavalieri, L. 10 — Elena Fua Segre, L. 10 — Adriana Morpurgo, L. 10 — Celeste De Benedetti, L. 10 — Gianna Colombo, L. 10 — Lydia Comba, L. 20 — Lucia Maggia, L. 5 — Lea Toma, L. 5 — Bianca Guarducci, L. 10 — Elena Monselice Ottolenghi, L. 10 — Luisa Sacerdote Fano, L. 10 — da Maria Pia Sorrentino per cartoline, L. 16 — Tina Tosi, L. 18 — da Letizia Bonfiglio per cart. vendute e cambiate in libri, L. 50.

#### Azioni :

Camilla Lattes . . . . .	L. 300
Dott. Percival e Signora . . . . .	» 200
N. N. Lorenzo Verdun di Cantogno . . . . .	» 100
Amalia Negro . . . . .	» 100
Enrico e Margherita Malvano . . . . .	» 200
Enrichetta Segre . . . . .	» 100
Prof. Gino e Rosetta Fano . . . . .	» 200
Sorelle Jachia . . . . .	» 100
Ing. Attilio e Elda Errera . . . . .	» 200
Ing. Luigi Errera . . . . .	» 100
Giuseppina Levi . . . . .	» 100
N. N. . . . .	» 100
Prof. G. e Lidia Levi . . . . .	» 200
Amiche dei Bambini . . . . .	» 100
Elisa Treves . . . . .	» 100
Gina Ferrero Lombroso . . . . .	» 100
Annina Sacerdote Jona . . . . .	» 100
Dott. Enrico e Luisa Anau . . . . .	» 200
Linda Talmone . . . . .	» 100
Rosa Bianca Koecklin . . . . .	» 100

#### Quote da L. 20 :

Severina Verri . . . . .	L. 20
Ada Nella e Lia Errera . . . . .	» 20
Sara Pitigliani . . . . .	» 20
Luisa Dina Del Monte . . . . .	» 20

#### Offerte ricevute per Natale e Capodanno.

Signora Abegg, 14 grembiuli.  
Signori Masera (nostri vicini), L. 100.  
Signora Anna Bona, L. 50.  
Sig.ra Maria Sacerdote Morpurgo (corso Oporto, 53) una cassa biscotti.  
Signor Paolo Geisser, 18 palle da tennis.  
Signora Nella Levi, un cesto mandarini.  
Signor Carrara, un cesto fichi.  
Signor Adele Rabbeno, L. 50.  
Adele-Celesia Geisser, L. 100.  
Dott. Buscaglino, 100 panettoni.

PAOLA CARRARA, Gerente responsabile

OFFICINA GRAFICA ELZEVIRIANA - Via Carlo Alberto, 22 - Torino.